



COMUNITA' della PAGANELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12
Del Consiglio di Comunità

OGGETTO: Art. 227, comma 2 d.lgs. 267/2000 e s.m.. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018. Destinazione del risultato d'esercizio 2018.

L'anno duemiladiciannove, addì tre del mese di settembre alle ore 18:50 presso la sala riunioni della Comunità della Paganella, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di Statuto della Comunità e del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea, si è convocato, in seduta ordinaria, il Consiglio della Comunità della Paganella.				REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 183 L.R. 3 maggio 2018 n. 2)	
Presenti i Signori:				<i>Certifico io sottoscritto Segretario generale che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.</i>	
		Presente	Assente		
			Giustificato	Ingiustificato	
Tonidandel Gabriele	Presidente	X			
Daldoss Daniele				X	
Garofalo Tiziana				X	
Ghezzi Ruggero		X			
Iob Matteo		X			
Nicolussi Paolo		X			
Rampanelli Luca		X			
Sottovia Alessandra				X	
Wegher Nicola				X	
Zeni Arduino		X			
Addì, 06.09.2019					
Il Segretario generale F.to Pancheri dott. Daniel					

Assiste e verbalizza il Segretario generale, Daniel dott. Pancheri

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Art. 227, comma 2 d.lgs. 267/2000 e s.m.. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018. Destinazione del risultato d'esercizio 2018.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Richiamato l'art. 227, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. che dispone “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Richiamato il Provvedimento del Presidente n. 47 del 09.07.2019 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Verificato altresì che:

- il conto della gestione di Cassa 2018 è stato reso in data 19.06.2019 prot. n. 2605 dal Tesoriere della Comunità Unicredit Banca S.p.A. E' intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 14 di data 19.06.2019 del Responsabile del medesimo servizio;
- Il conto della gestione dell'economo è stato reso in data 31.12.2018 ed è stata riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, come risulta dalla determina n. 16 dd 20.06.2019 assunta dal Responsabile del Servizio finanziario.

Si è provveduto inoltre al riscontro della concordanza dei conti degli agenti contabili incaricati della gestione dei titoli azionari con le scritture contabili dell'ente.

Richiamato il Provvedimento n. 52 del 30.07.2019 con cui il Vice Presidente ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m., lo schema di Rendiconto della gestione 2018.

Evidenziato che il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 (**Allegato n. 1**), predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo delle spese sostenute per missione;
- i. il prospetto negativo delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j. il prospetto negativo delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- k. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l. l'attestazione di inesistenza di crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio.

Richiamato l'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Visto l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo, riportato nella Relazione illustrativa.

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019, riportato nel Rendiconto dell'esercizio 2018.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- art. 151 comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione dell'Organo esecutivo sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Vista la relazione predisposta (**Allegato n. 2**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Vista la Relazione dell'Organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 di data 8 agosto 2019 assunta al prot. n. 3296 in data 09.08.2019 (**Allegato n. 4**).

In ordine all'approvazione del rendiconto di gestione 2018 si evidenzia che nel corso dell'esercizio:

- il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 del 01.03.2018;
- si è proceduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000 con deliberazione del consiglio della Comunità n. 17 dd. 08/08/2018;
- nel corso dell'esercizio 2018 non ci sono stati debiti fuori bilancio;
- non si è presentata la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti, variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio. L'elenco di tutte le variazioni apportate al bilancio, è riportato nell'ambito della relazione dell'Organo esecutivo;
- il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 10 del 28.06.2018.

Dato atto che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di euro 1.025.616,42;
- il fondo di cassa al 31.12.2018 risulta pari ad euro 349.821,07.

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare dal giorno 09.08.2019 con nota prot. n. 3300, così come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m..

Richiamato l'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la verifica annuale dello stato di attuazione degli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), da effettuare ai sensi dell'articolo 147-ter del T.U.E.L. "Controllo strategico" (recepito dall'articolo 188 del "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 con le modifiche apportate dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6) e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi operativi,

contenuti nella Sezione Operativa che costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Preso atto che il sopracitato principio contabile applicato della programmazione non prevede uno schema di riferimento specifico di rendicontazione dello stato di attuazione del D.U.P.

Considerato che lo stato di attuazione, completo e dettagliato, delle attività degli obiettivi operativi è contenuto nella relazione sopra citata.

Preso atto che con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 2 del 27 marzo 2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 ed il Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021.

Preso atto che con provvedimento del Presidente n. 17 del 27 marzo 2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019 - 2021 nella parte finanziaria.

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n.42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione dell'Organo esecutivo n. 15 del 24.02.2012, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza dell'Organo esecutivo della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
- il Provvedimento del Presidente n. 1 del 08.01.2019, immediatamente eseguibile, di nomina del Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Paganella;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 27 di data 27.12.2018.

Acquisiti i seguenti pareri:

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di provvedimento, si esprime, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Finanziario – rag. Martina Covi”

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di provvedimento, si esprime, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Finanziario – rag. Martina Covi”

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di dar corso agli adempimenti contabili conseguenti all'approvazione del Rendiconto della gestione, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 6 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 (**Allegato n. 1**) elaborato dal Servizio Finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.
2. Di approvare i seguenti allegati allo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2018:
 - a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d. il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
 - e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h. il prospetto rappresentativo delle spese sostenute per missione;
 - i. il prospetto negativo delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - j. il prospetto negativo delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
 - k. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
 - l. l'attestazione di inesistenza di crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio.
3. Di dare atto che:
 - la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di euro 1.025.616,42;
 - il fondo di cassa al 31.12.2018 risulta pari ad euro 349.821,07.
4. Di dare atto che il risultato di amministrazione risulta così composto:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			300.179,19
RISCOSSIONI	1.304.834,55	1.234.387,90	2.539.222,45
PAGAMENTI	792.205,51	1.697.375,06	2.489.580,57

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			349.821,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			349.821,07
RESIDUI ATTIVI	283.982,84	1.377.857,56	1.661.840,40
RESIDUI PASSIVI	54.603,11	545.872,05	600.475,16
<i>Differenza</i>			1.061.365,24
Differenza			1.411.186,31
a dedurre FPV parte spesa corrente			51.614,61
a dedurre FPV parte spesa capitale			333.955,28
Avanzo di amministrazione al 31/12/2018			1.025.616,42

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)	1.025.616,42
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2018	3.000,00
Fondo TFR dipendenti a carico ente	22.730,09
Totale parte accantonata (B)	25.730,09
Parte vincolata	
Gestione associata delle Entrate	73.326,67
Gestione associata Appalti	0,01
Gestione associata Informatica	0,02
Gestione Biblioteca intercomunale	97.972,28
Fondi Edilizia abitativa agevolata	4.233,35
Gestione associata Servizio Assistenza Scolastica	1,31
Piano Giovani	13.410,84
Restituzione PAT	84,28
Servizio Socio - Assistenziale	193.684,57
Totale parte vincolata (C)	382.713,33
Parte destinata agli investimenti	42.660,57
Totale parte destinata agli investimenti (D)	42.660,57
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	574.512,43

5. Di approvare la Relazione illustrativa dell'Organo esecutivo al Rendiconto della gestione 2018, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (**Allegato n. 2**), elaborato dal Servizio finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

6. Di dare atto che con provvedimento del Presidente n. 47 di data 09.07.2019 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.
7. Di dare atto che nel corso dell'esercizio 2018 non ci sono stati debiti fuori bilancio.
8. Di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18- bis del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, allegato al Rendiconto dell'esercizio 2018.
9. Di dare atto che al rendiconto sono allegati inoltre il riepilogo incassi e pagamenti per codice SIOPE e riepilogo delle disponibilità liquide (**Allegato 3**).
10. Di approvare la Relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 (**Allegato n. 4**), nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
11. Di prendere atto che nell'anno 2018 l'Ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 20 comma II del T.U.LL.RR. Ordinamento Contabile e Finanziario approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 4/L.
12. Di dare atto che, come stabilito nel provvedimento del Presidente n. 112 dd. 28.12.2017 di individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento, non vi sono enti o società partecipate e controllate oggetto di consolidamento e conseguentemente non si procederà all'approvazione del bilancio consolidato relativo al 2018.
13. Di dichiarare il presente provvedimento, **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.
14. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione al Presidente durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Proposta di deliberazione del Consiglio di Comunità della Paganella – seduta dd. 3 settembre 2019
avente per oggetto:

ART. 227, COMMA 2 D.LGS. 267/2000 E S.M.. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2018.

ESPRESSIONI DEI PARERI AI SENSI DELL'ART. 185 E 187 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE" APPROVATO CON L.R. N. 2 DEL 3 MAGGIO 2018.

Regolarità tecnico – amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Paganella esprime parere favorevole sulla proposta di provvedimento in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Andalo, li 03.09.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to rag. Martina Covi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Paganella esprime parere favorevole sulla proposta di provvedimento in ordine alla regolarità contabile.

Andalo, li 03.09.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to rag. Martina Covi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
F.to Tonidandel dott. Gabriele

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Daniel dott. Pancheri

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Andalo, li 10.09.2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Daniel dott. Pancheri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.

- X Provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183, comma 4 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018.

Andalo, li 03.09.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Daniel dott. Pancheri